



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 110 del 08/08/2013

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO PROGRAMMAZIONE POLITICHE ENERGETICHE,
VIA E VAS 17 luglio 2013, n. 195

PSR 2007-2013 - Misura 121 "progetto di miglioramento fondiario per ampliamento fabbricati rurali" in agro di Noci (BA). Proponente: SOC. AGR. AZ. "SERRONE" DEI F.LLI NOTARNICOLA F.A. & G. S.S. Valutazione di Incidenza, livello I "fase di screening" ai sensi della DGR 304/06. ID_4586

L'anno 2013 addì 17 del mese di Luglio in Modugno (Bari), presso la sede dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente, la Dirigente dell'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, V.I.A. e V.A.S., sulla scorta dell'istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dal medesimo Ufficio, ha adottato il seguente provvedimento.

Premesso che:

- con nota acquisita al prot. n. 2731 del 15/03/2013 del Servizio Ecologia, il sig. Notarnicola Felice Angelo, in qualità di legale rappresentante dell'Az. agr. "Serrone" dei F.lli Notarnicola F.A. & G. S.S., trasmetteva la documentazione relativa alla procedura di Valutazione di Incidenza, riconducibile al livello 1 (fase di screening) secondo quanto previsto dalla D.G.R. 304/2006, per l'intervento emarginato in epigrafe;
- l'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, VIA e VAS, con nota prot. 4553 del 09/05/2013, chiedeva alla Ditta proponente di regolarizzare detta istanza trasmettendo integrazioni di tipo tecnico-amministrativo;
- con nota prot. 5618 dell'11/06/2013, la Società proponente riscontrava le integrazioni di cui al capoverso precedente;

considerato che:

- il "progetto di miglioramento fondiario per ampliamento fabbricati rurali" in agro di Noci (BA), proposto dalla Soc. agr. az. "Serrone" dei f.lli Notarnicola F.A. & G. s.s partecipa al Bando relativo alla Misura di finanziamento 121 "Ammodernamento delle aziende agricole" del PSR 2007-2013;
- ai sensi dell'art. 23 (progetti finanziati con fondi strutturali) della L.r. n. 18 del 3.07.2012 "Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012": 1. Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di Valutazione di impatto ambientale, Valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti progetti finanziati con fondi strutturali. 2. I procedimenti avviati alla data di entrata in vigore della presente legge sono conclusi dalla Regione e sono abrogate tutte le disposizioni incompatibili o in contrasto con le disposizioni del presente articolo;
- con Determinazione n. 22 dell'1.08.2011 il Direttore dell'area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione della Regione Puglia, in applicazione di quanto stabilito con DPGR n. 675 del 17.06.2011, ha disposto l'assegnazione dell'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità al Servizio Assetto

del Territorio attribuendo le competenze relative alla valutazione di incidenza in capo al Servizio Ecologia;

- con Determinazione n. 99 del 21.05.2012, il Dirigente del Servizio Ecologia, Ing. Antonello Antonicelli, delegava le competenze relative alla Valutazione di Incidenza così come definite nella DD n. 22 dell'1.08.2011 alla Dirigente dell'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, VIA e VAS, Ing. Caterina Dibitonto;

si procede pertanto in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa al livello 1 della "fase di screening" del procedimento in epigrafe.

Il presente piano di miglioramento fondiario, in conformità con gli obiettivi della misura di finanziamento, è finalizzato al soddisfacimento delle esigenze e della capacità produttiva dell'azienda agro-zootecnica condotta in affitto dal proponente ed al miglioramento del benessere animale, in adempimento alla normativa di settore vigente, mediante la costruzione, in ampliamento, di nuove strutture.

Nello specifico, si riporta di seguito quanto descritto in sede di Relazione tecnica agli atti, in merito alla realizzazione delle opere in progetto.

"Per raggiungere gli obiettivi previsti il sig. Notarnicola intende realizzare le seguenti opere:

- un fienile aperto di m 45,30 x 12,60 e altezza alla grondaia di m 5,00, avente la superficie di mq 570,00;

- una stalla aperta a stabulazione libera, con corsie di alimentazione, cuccette per il riposo degli animali e zona infermeria, della superficie complessiva di copertura di mq 838,00 circa, comprendente una zona adibita a sala mungitura di circa mq 35,00;

- un corpo di fabbrica delle dimensioni di mq 43,00, comprendente locale refrigeratore latte, bagno, vano motore e zona ufficio della cubatura di mc 273,00;

- una concimale a valle della stalla, di mq 155,00 pari a mc 500,00 circa completa di pozzetto raccolta liquami;

- una cisterna delle dimensioni nette di m 11,00 x 6,00 e profonda m 5,00 per una cubatura complessiva di m 330;

- un impianto smaltimento liquami del tipo a fossa Imhoff e smaltimento delle acque reflue per sub irrigazione;

- una cisterna, delle dimensioni nette di m 11,00 x 6,00 e profonda m 4,00 per una cubatura complessiva di m 260,00 da realizzarsi più a valle dei fabbricati esistenti e da utilizzarsi per uso irriguo.

Tutti i fabbricati esistenti e quelli da realizzarsi svilupperanno la volumetria complessiva di mc 4.981,28, per una superficie coperta di circa mq 2700,00.

Inoltre verranno realizzati i muri di recinzione per la delimitazione dei cortili, sistemazione degli stessi con spianamento e reinterro ove necessario per consentire il deflusso delle acque."

L'area in oggetto, ricadente in agro di Noci, ed, in base a quanto dichiarato dal tecnico progettista, tipizzata "zona E1 - zona agricola/E3 - zona agricola con vincolo di pregio ambientale" dal vigente PRG, è allibrata catastalmente al FM 71, p.lle 12, 109 e 83, quest'ultima interessata dall'ubicazione della cisterna irrigua.

Per quel che attiene la classificazione da P.U.T.T./P dell'area di intervento ed il sistema vincolistico, si rileva:

- un ATE di valore "B";

- usi civici;

- ATD "zona trulli";

- area annessa ex art. 142, lett. G "boschi e foreste" del DLgs 42/2004;

- PTA_Acque: Zona di Protezione Speciale Idrogeologica di tipo "B"

La superficie oggetto di intervento ricade nel perimetro del SIC "Murgia di Sud-Est" - cod. IT9130005.

Tutto ciò premesso,

evidenziato che:

- dalla dichiarazione resa dal proponente e dal tecnico progettista ai sensi del DPR 445/2000 in relazione alla consistenza zootecnica aziendale (numero dei capi allevati e relativa attitudine), attuale e potenziale, ed alla superficie aziendale funzionalmente asservita all'allevamento, agli atti con prot. 5618 dell'11/06/2013, emerge la non riconducibilità della presente proposta progettuale alle tipologie previste dall' Allegato IV alla Parte Seconda del D.lgs. 152/2006 e ss. mm. e ii. e dall'Allegato B - elenco B.2 della L.R. 11/2001 e ss. mm. e ii.;

rilevato che:

- dalla contestuale analisi delle ortofoto AIMA 1997, SIT-Puglia 2006 e 2010 e dalla disamina della documentazione allegata all'istanza, ed integrata con prot. 5618 dell'11/06/2013, le opere proposte interessano superfici prossime a manufatti già esistenti, destinate sin dal 1997 a seminativi;
- la particella 83 si configura quale pertinenza dell'abitazione rurale ivi presente;
- le superfici oggetto d'intervento sono caratterizzati dalla presenza di muretti a secco perimetrali.

ritenuto che:

- il presente progetto è tale da non determinare sottrazione né degrado di habitat e/o di habitat di specie di interesse comunitario;

considerato che:

- il Corpo Forestale dello Stato (Comando provinciale di Bari), la Provincia di Bari ed il Comune di Noci, per quanto di competenza, concorrono alla verifica della corretta attuazione dell'intervento.

Considerati gli atti dell'Ufficio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata, pur non essendo il progetto in esame direttamente connesso con la gestione e conservazione del SIC "Murgia di Sud-Est" - cod. IT9130005, si ritiene che non sussistano incidenze significative sul sito Natura 2000 interessato e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata a patto che si pongano in essere le seguenti prescrizioni:

1. è fatto divieto di piantumare specie arboree e/o arbustive ornamentali o comunque estranee ai luoghi al fine di preservare il carattere rurale-produttivo dell'area;
2. le aree di pertinenza, quali viali, percorsi interni, piazzali, aree parcheggio, ecc., potranno essere pavimentate esclusivamente con materiali non impermeabilizzanti, quali la pietra calcarea a giunto aperto, il ghiaino, il manto erboso con rete autoportante, ecc. Non è consentito pertanto l'impiego di malte e/o altri leganti, tranne che nelle corsie comprese nelle stalle a stabulazione libera e semi-libera;
3. è fatto divieto di demolire o danneggiare i muretti a secco esistenti;
4. tutte le eventuali perimetrazioni interne all'area di intervento dovranno essere realizzate con muretti a secco costruiti nel rispetto della tipologia architettonica tradizionale e del contesto paesaggistico;
5. siano rispettate le norme igienico-sanitarie e siano gestiti correttamente i reflui sulla base di quanto previsto dalla normativa vigente;
6. durante la fase di cantiere dovranno essere adottate tutte le misure idonee a contrastarne gli impatti (rumore, produzione di polveri, ecc.);
7. è fatto divieto di creare cantieri temporanei su suoli coperti da vegetazione spontanea;

8. a fine lavori, qualora alterati in fase di cantiere gli spazi limitrofi ai manufatti in questione, dovrà essere ripristinato lo stato dei luoghi.

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.:

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.G.R. 22.02.2008, n. 161 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "Gaia" - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTA la D.G.R. 304/2006;

VISTO il RR 15/2008 e ss.mm.ii.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

"Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii."

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

la Dirigente dell'Ufficio
Programmazione, Politiche
Energetiche, V.I.A. e V.A.S.

DETERMINA

- di non richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata il "progetto di miglioramento fondiario per ampliamento fabbricati rurali" in agro di Noci (BA), proposto dalla Soc. agr. az. "Serrone" dei f.lli Notarnicola F.A. & G. s.s ed incluso nell'istanza di adesione al PSR 2007-2013 Misura 121 "Ammodernamento delle aziende agricole" per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa e a condizione che vengano rispettate le prescrizioni indicate in precedenza, intendendo sia le motivazioni che le prescrizioni qui integralmente richiamate;
- di precisare che il presente provvedimento:
 - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006;
 - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
 - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
 - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
 - è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
- di notificare il presente provvedimento, a cura dell'Ufficio Programmazione Politiche energetiche VIA e VAS, al sig. Notarnicola Felice Angelo, in qualità di legale rappresentante dell'Az. agr. "Serrone" dei F.lli Notarnicola F.A. & G. S.S.;
- di trasmettere il presente provvedimento al Servizio Assetto del Territorio (Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità), all'Autorità di gestione del PSR Puglia, alla Provincia di Bari, al Comune di Noci, al Corpo Forestale dello Stato (Comando provinciale di Bari);
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

La Dirigente dell'Ufficio Programmazione,
Politiche Energetiche V.I.A. e V.A.S.
Ing. Caterina Dibitonto
